



*1621 Fisher Avenue, Ottawa, ON; K2C 1X8
Tel: 613-723-4657
web: www.mdrchurch.com*

Octobre 8 October 2017

27^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 27th Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 9 S. Abramo, patriarca

19:30 -

Mar/Tue 10 S. Daniele Comboni

19:30

Mer/Wed 11 S. Filippo, diac.

19:30 Pasquale Luberti (compl.)

Moglie e figlie

Gio/Thu 12 S. Serafino

19:30 -

Ven/Fri 13 S. Chelidonia

19:30 Pietro Salvati

Moglie e figli

Sab/Sat 14 S. Callisto I, papa

19:30 Angela De Pasquale

Figlio Saverio e fam.

Domenica / Sunday Ottobre 15 October: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Mario Di Penta (5 ann.)

Pietro Falsetto

Moglie, figli e fam.

Fratello Antonio e fam.

10:30 Alessandro Nicoletta

Antonio Scollì (22 ann.)

Ivano Scollì (6 ann.)

Arturo Scollì (34 ann.)

Tommaso e Maria Pantusa (ann.)

Assunta Carchidi

Petruzza e Frank Pulice

Moglie e figlia

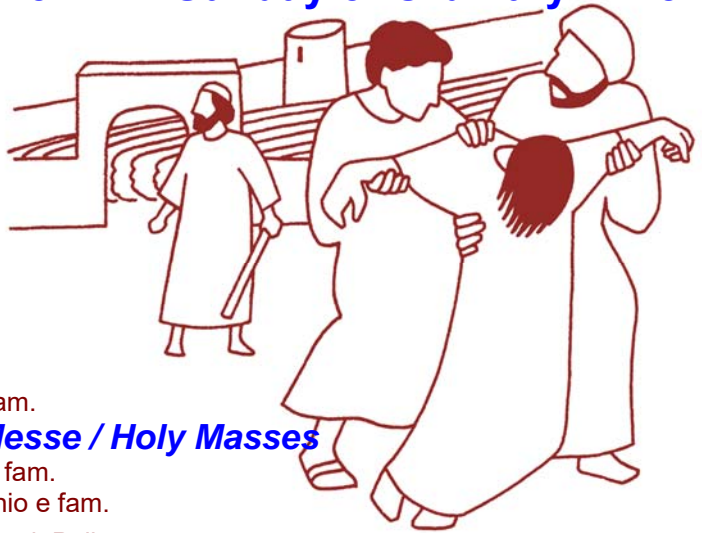
Mamma e sorella

Moglie Iolanda, figli e fam.

Figlia Anna Lecce

Figli Rosa e Bruno

12:00 -



VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,310.00

STUDIO DELLA BIBBIA /BIBLE STUDY

“Alla scoperta del mistero della Bibbia”

In Parrocchia abbiamo in cantiere di iniziare uno studio di approfondimento della Bibbia durante l’Avvento (in inglese).

Se vuoi un rapporto più approfondito con Dio e una migliore conoscenza della tua fede, unisciti a noi “Alla scoperta del mistero della Bibbia”.

Non solo avrai beneficio personalmente partecipando allo studio, ma ti aiuterà ad un profondo rinnovamento della nostra Parrocchia come anche un crescere più vicino a Cristo.

Lo studio comprende una serie di 8 video di mezz’ora ciascuno.

Ogni video sarà seguito da una discussione.

Per maggiori informazioni o registrazioni, contatta:

- Carmela Oliveri (613-224-5782) coliveri@hotmail.com
- o l’Ufficio Parrocchiale: mdr@mdrchurch.com.

“Unlocking the Mystery of the Bible”

If you would like have a deeper relationship with God and a better understanding of your faith, then join us for “Unlocking the Mystery of the Bible”.

You will not only benefit personally from being part of this study; you will also help to bring about a profound renewal in our parish as we grow closer to Christ.

The study includes a series of eight half-hour videos. Each video will be followed by a group discussion. Madonna della Risurrezione will begin Unlocking the Mystery of the Bible on Thursday October 26 at 7:00 pm. For more information or to sign up contact:

- Carmela Oliveri at 613-224-5782
coliveri@hotmail.com;
- or Parish Office: 613-723-4657
mdr@mdrchurch.com.

PELEGRINAGGIO: LOURDES – SANTIAGO DE COMPOSTELLA–FATIMA–LISBONA SETTEMBRE 8 – 19 SEPTEMBER 2017

Sei interessato al Pellegrinaggio? Contatta Padre Antonio al 613-723-4657 o pap@mdrchurch.com.

Ho 20 iscrizioni fin’ora.

Ho ricevuto diverse intenzioni di ... ma!?

È tempo di decidersi per bloccare la compagnia aerea e Hotels.

Are you interested in joining us in the Pilgrimage?

Contact Father Antonio at pap@mdrchurch.com or at 613-723-4657. So far we have 20 registered.

If you are interested, please register your names as soon as possible so that we can proceed with the flight and hotel reservations.

DAL VANGELO Mt 21, 33-43

Oggi c'è un messaggio nelle letture che ci fotografa tutti. Ma non ci siamo solo noi nella foto ma tutta l'umanità.

La storia dell'umanità è la storia di un amore in crisi, di un amore non corrisposto, di un innamorato passionale, Dio, e di una sposa tiepida e opportunistica, l'umanità. Ecco, la foto di gruppo riprende noi insieme a tutta l'umanità: rappresentiamo la sposa di Dio. In tutte e due le letture, Isaia e il Vangelo, si parla in un linguaggio agricolo.

Si parla di una vigna, in realtà Isaia parla di un cantico d'amore di un contadino appassionato della sua vigna, a favore della quale mette tutto il suo ingegno e le sue energie. Ognuno di noi può sostituire alla vigna la propria passione. C'è chi ha speso tutta la sua vita per i figli, per la sua ragazza o il ragazzo, per una ditta, per lo sport.

Il messaggio di oggi è che ci è affidato un compito che stiamo tradendo, per cui possiamo essere rifiutati e la missione può essere affidata ad altri popoli, ad altre culture, come è successo al tempo di Gesù.

La vigna del Signore è l'umanità intera, la Chiesa non è il regno di Dio, ma ha un compito particolare in ordine al regno di Dio: è in funzione, è al servizio, è testimone. Noi corriamo il rischio che ci sarà tolto il regno e affidato ad altri popoli, che ne produrranno frutti di vita eterna.

La parabola che ci viene proposta è secondo il vangelo di Matteo. Viene pronunciata a Gerusalemme, nel momento in cui il conflitto con i responsabili giudaici raggiunge il culmine, essa costituisce l'ultimo avvertimento lanciato da Gesù.

C'è un padrone di un terreno, che pianta una vigna. Come nell'immagine di Isaia, la circonda con una siepe, scava una buca per il torchio, costruisce una torre, figura di ciò che Dio è per il suo popolo: "Torre fortissima" rifugio e sicurezza. La differenza dall'immagine di Isaia è che qui il padrone dà la vigna in affitto a dei contadini e se ne va lontano. Chi riceve "in affitto" una vigna, non può ritenersi padrone. Allo stesso modo i responsabili d'Israele non potevano ritenersi padroni del popolo e non potevano sostituire alla parola di Dio le loro tradizioni umane. Cerchiamo di non puntare il dito solo sui responsabili della Chiesa; guardiamo, che quando puntiamo l'indice, le altre dita della mano sono rivolte verso di noi. Come dicevo all'inizio nella foto ci siamo tutti. Ognuno di noi tende a sentirsi padrone della propria vita, mentre l'abbiamo ricevuta e la riceviamo in ogni istante e a volte vogliamo anche essere padroni della situazione in cui viviamo e dove ci riusciamo, cerchiamo di gestirla noi, di fare i piccoli padroni del vapore. La parabola è una sintesi della storia della salvezza. Difatti quando giunge il tempo del raccolto dell'uva, il padrone

manda i suoi servi a ritirare il raccolto. Ma i contadini, uno lo bastonarono, uno lo uccisero, un altro lo lapidarono. Il padrone manda altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. I servi sono la rappresentazione dei profeti. Poi il padrone manda il figlio, pensando che suscitasse in loro il rispetto. Forse neanche noi sappiamo cos'è il rispetto! Ci lamentiamo di non essere rispettati ma, non si vende al mercato il rispetto!

Notiamo quanta cura, amore e tenerezza ha il padrone nel preparare e difendere la vigna da dare in affitto e quanta idiozia e arroganza hanno i vignaioli che pensano, uccidendo il figlio del padrone, di diventare eredi! Non ci stupiamo, ci saremmo comportati nello stesso modo! Non riconosciamo il nostro limite, ci crediamo autosufficienti, magari senza rendercene conto, che è peggio, perché non possiamo neanche cambiare se ci sentiamo a posto! Ancora oggi succede così, ci sentiamo nel nostro piccolo, onnipotenti e pensiamo persino di fregare Dio. Quante volte nella preghiera, sappiamo e diciamo a Dio cosa deve fare e ce la prendiamo se poi così non succede!

Ebbene il figlio del padrone è Gesù, l'abbiamo capito, i vignaioli sono i responsabili del popolo di Dio, in quel momento i giudei, ma come ho detto più volte, siamo tutti responsabili gli uni degli altri.

Il bello è che Gesù chiede a chi lo ascolta l'esito della parabola, chiede: ***"Quando verrà il padrone della vigna, cosa farà a quei contadini, che hanno ucciso il figlio?"***. Il Dio che Gesù è venuto a rivelarci non ci giudica, non ci castiga, è l'uomo stesso che si giudica e si castiga. Lo dirà anche Gesù: ***"La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie."***

La risposta è stata che la vigna sarà data ad altri contadini. Gesù viene ucciso fuori delle mura di Gerusalemme, come viene anticipato dalla parabola: ***"Lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero"***, ma ci verrà detto: ***"La pietra scartata dai costruttori è diventata testata d'angolo"***. Nessuno è profeta in patria, neanche il figlio di Dio, perché nessuna patria ama i suoi profeti. Mentre lo straniero è forse più capace di accettare il nuovo, è più disponibile, ma in realtà nella terra di Dio siamo tutti stranieri.

Vi siete ritrovati nella foto di gruppo che rappresenta l'umanità che dimentica di essere in affitto, che non sa vivere nella gratitudine del dono della vita, che gli viene soffiata a ogni istante? Spero di sì, altrimenti analizzatevi meglio! Ma, niente paura, il Dio di Gesù ama proprio chi è in difetto, chi è debole, occorre solo che siamo veri e non ci contiamo frottole. Andiamo tra le braccia di chi tanto ci ama e lui ci rende buoni, capaci di comunicare il suo amore e la sua pazienza a tanti altri fratelli.

BOWLING CHRISTMAS PARTY: DICEMBRE 9 DECEMBER

Il comitato invita per questa occasione non solo i membri anche altre persone che volessero trascorrere una serata con mangiare fresco e familiare e con buona musica e allegria.

Il prezzo a testa è \$40.00.

Per riservare, chiamare la sig.ra Carmela Oliveri: 613-224-5782 o l'ufficio parrocchiale: 613-723-4657.

The committee is inviting not only the members but also all who would like to spend an evening with home made dinner and good music and entertainment.

The price is \$40.00 per person.

To reserve call Msr.Carmela Oliveri: 613-224-5782 or parish office: 613-723-4657.

FROM THE GOSPEL Mth 21, 33-43

Gospel Summary

The parable of the wicked tenants also appears with some variations in Mk 12: 1-12 and Lk 20: 9-18. In Matthew's gospel it is the second in a trilogy of judgment parables, preceded by the parable of the Two Sons and followed by the parable of the Marriage Feast.

Jesus addresses the parable to the chief priests and elders of the people. Using the vineyard image of Isaiah 5:1-7, he tells the story of a landowner who leases his vineyard to tenants, and goes on a journey. At harvest time, when he sends servants to obtain his produce, the tenants maltreat and even kill his servants. The landowner finally sends his son. The evil tenants kill the son, hoping thereby to acquire his inheritance.

After finishing the story, Jesus asks his hearers what they think the owner of the vineyard will do. They answer that the evil tenants will be put to death, and the vineyard will be leased to other tenants who will give him the produce at harvest time. Jesus then turns their own judgment against themselves: in the same way, the kingdom of God will be taken from them and given to a people who will produce good fruit.

Life Implications

As Brevard S. Childs points out in his book *Biblical Theology of the Old and New Testaments*, the key to recognizing the life implications of the parable lies in its link to the Old Testament. It is a "juridical parable" in which a prophet tells a story with the intention of drawing its hearers into bringing their judgment back upon themselves. The

classic example is the story Nathan told King David about the rich man who took a poor man's only ewe lamb to make a meal for a visitor. Nathan, like Jesus, waits for the hearer of the parable to make a judgment. David, of course, declares that the man who did the evil deed merits death. The prophet Nathan, alluding to David's sinful taking of Uriah's wife, says to the king: "You are the man" (2 Sam 12: 1-12).

This Sunday's homily will work if we are drawn into the extended meaning of the parable which Matthew develops. The tenants entrusted with God's vineyard, no longer in parable, but in reality, have killed many of his prophets and finally have killed his son, Jesus. What judgment will God make against these tenants? Our common sense readily makes the judgment that divine justice demands punishment for these evil deeds.

The crucial point of the homily is that Jesus, the now-vindicated Risen Lord, addresses each of us as tenants of God's vineyard today. He turns our judgment upon those who rejected him and the prophets before him back upon ourselves. Have we in fact produced the good fruit of justice and love? Do we at times forget that we are only tenants, and imagining ourselves as owners, we do as we please? Do we amass more of its fruit than we could possibly use while others die of starvation? Do we also act with violence against our fellow human beings, sons and daughters of God?

The prayer of our liturgy today is that we will receive the grace to open our hearts to the prophetic voice of Jesus and become a people who produce abundant good fruit in accord with God's will.

CALENDARIO / CALENDAR 2017-2018 ATTIVITÀ SOCIO-RELIGIOSE / SOCIAL-RELIGIOUS EVENTS

Ottobre / October	1	Benedizione Animali	Blessing of the Pets
Ottobre / October	7	Festa del Ringraziamento	Thanksgiving (dinner-dance)
Ottobre / October	29	Messa al Cimitero CMG	Mass at Cemetery CMG
Dicembre / December	9	Natale (Bowling)	Christmas (Bowling)
Gennaio / January 2018	21	Pregghiera Ecumenica	Ecumenical Prayer
Gennaio / January 2018	27	SOCIAL ANNUAL GALA	SOCIAL ANNUAL GALA
Febbraio / February	10	Festa di S. Valentino	Valentine's dinner-dance
Marzo / March	17	Festa di S. Giuseppe	Italian Father's day dinner-dance
Aprile / April	28	1 ^{ma} Comunione	1 st Communion
Maggio / May	5	Premiazione (Bowling)	Bowling Dinner Dance
Maggio / May	13	Messa al Cimitero CMG	Mass at Cemetery CMG
Maggio / May	25,26,27	FESTA ANNUALE M.D.R.	M.D.R.NUAL FESTIVAL
Luglio / July	15	PICNIC	PICNIC
Agosto / August	4, 5, 6. ?	Pellegrinaggio ai Santuari Quebec	Pilgrimage (Quebec Shrines)
Agosto / August	11-12	Festa di S. Rocco	St. Rocco's
Sett. / September	8 - 19 ?	<u>Pellegrinaggio: Lourdes, Santiago de Compostela, Fatima, Lisbona</u>	<u>Pilgrimage: Lourdes, Santiago de Compostela, Fatima, Lisbon</u>